

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Amministrazione trasparente (<http://trasparenza.parchiemiliacentrale.it/L190/>)

Sezione "Altri contenuti - Corruzione"

Sottosezione "Normativa su trasparenza e anticorruzione"

Tra il 2012 e il 2013 il legislatore ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano, per la prima volta, un sistema organico di prevenzione della corruzione e rivisto in maniera significativa, ampliandoli, gli obblighi di trasparenza a carico delle pubbliche amministrazioni. Ulteriori importanti novità sono state introdotte dal [D.Lgs. 97/2016](#).

Il [D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 \(Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni\)](#) ha previsto la predisposizione di un Programma per la Trasparenza e l'Integrità in cui siano specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La [Legge 6 novembre 2012, n. 190 \(Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione\)](#), in particolare all'art. 1 comma 8, ha introdotto l'obbligo per ogni Pubblica Amministrazione di predisporre e approvare un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Il quadro normativo per la trasparenza e il contrasto alla corruzione è stato successivamente integrato da (elenco non esaustivo):

- le Linee guida per i siti web della P.A. del 26/07/2010, previste dalla [Direttiva n. 8 del 26/11/2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione](#), che prevedono che i siti web debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'accessibilità totale da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali.
Le [nuove Linee guida di design per i servizi web della PA](#), attualmente consultabili in bozza on-line, contengono regole tecniche, ai sensi dell'art. 53, comma 1 ter - Siti internet delle pubbliche amministrazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, e hanno terminato la consultazione pubblica del documento, predisposto da AgID, che si è svolta dal 12/05/2021 al 14/06/2021.
- la [Circolare n. 1/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica](#), con la quale sono state fornite indicazioni operative in merito alla pubblicazione di dati e informazioni sulle pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, in attuazione sia dell'art. 11 del [D.Lgs. 150/2009](#), sia di altre norme quali l'art. 21 della [L. 69/2009](#)
- la [Delibera n. 105/2010 della CIVIT \(Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità\)](#) predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle P.A. della legalità e della trasparenza. Esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (ad es. tipologia di dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale, modalità di pubblicazione degli stessi, iniziative da intraprendere per la piena realizzazione del principio di trasparenza ...)
- il [D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 \(Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190\)](#)
- il [D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 \(Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni\)](#)

- il [D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 \(Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190\)](#)
- il [D.P.R. 16/04/2013, n. 62 \(Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165\)](#)
- il [D.Lgs. 25/05/2016, n. 97 \(Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche\)](#)
- la [deliberazione dell'ANAC n. 43/2016 \(Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio 2016 e attività di vigilanza dell'Autorità\)](#)
- la [deliberazione n. 1310/2016 dell'ANAC \(Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016\)](#)
- [deliberazione n. 72 dell'11/09/2013](#) - Civit (Autorità Nazionale Anticorruzione), su proposta del Dipartimento della funzione pubblica, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della [legge n. 190/2012](#). Il P.N.A. contiene le linee guida per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ciascuna Pubblica Amministrazione
- [deliberazione n. 12 del 28/10/2015 - Autorità Nazionale Anticorruzione \(Anac\)](#) ha approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, in cui si forniscono indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del P.N.A. e agli adempimenti in carico a ciascuna Pubblica Amministrazione
- [deliberazione n. 831 del 03/08/2016 - Anac](#) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016
- [deliberazione n. 1208 del 22/11/2017 - Anac](#) ha approvato l'Aggiornamento 2017 al P.N.A.
- [deliberazione n. 1074 del 21/11/2018 - Anac](#) ha approvato l'Aggiornamento 2018 al P.N.A.
- [deliberazione n. 1064 del 13/11/2019 - Anac](#) ha approvato il nuovo P.N.A. 2019
- [Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 \(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per l'efficienza della giustizia\)](#)
- 02/02/2022 il Consiglio di Anac ha approvato e proposto pubblicamente il documento ["Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022"](#)

Il citato [D.Lgs. 97/2016](#) ha introdotto modifiche alle due norme principali in tema di prevenzione della corruzione ([L. 190/2012](#)) e di trasparenza ([D.Lgs. 33/2013](#)). Le principali novità, come indicato nel P.N.A. 2016,

"riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria. [...]"

La nuova disciplina tende a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo di indirizzo. È, inoltre, previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione (OIV). Questi ultimi, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

La nuova disciplina persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni."

Con [deliberazione n. 586 del 26/06/2019](#), l'Anac ha approvato le "Integrazioni e modifiche della [delibera 8 marzo 2017, n. 241](#) per l'applicazione dell'art. 14, co. 1-bis e 1-ter del [d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#) a seguito della [sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019](#)";

Come sopra anticipato con [deliberazione n. 1064/2019](#) l'Anac ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) con cui di fatto sono state introdotte novità sostanziali per la valutazione delle azioni finalizzate alla predisposizione dei PTPCT da parte delle pubbliche amministrazioni.

La definizione di "corruzione" riportata nel PNA 2019 descrive la corruzione come *"...i comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio, o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di vantaggio (economico, o meno) dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli".*

Nella suddetta deliberazione è stato ridefinito ed inserito, nel rispetto dei principi guida esplicitati nello stesso PNA 2019, un sistema di analisi di tipo "qualitativo" del rischio in luogo dell'approccio esclusivamente "quantitativo" dettato dai precedenti piani nazionali, incrociando due indicatori compositi (ciascuno composto da più variabili) rispettivamente per la dimensione della probabilità e dell'impatto.

Secondo le disposizioni del [DL 80/2021](#) le Pubbliche amministrazioni devono procedere all'approvazione di uno strumento programmatico congiunto, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), all'interno del quale la pianificazione delle misure di anticorruzione rappresentano una sezione di primaria importanza anche in relazione alle misure di monitoraggio.

Ma l'adozione del nuovo e multidisciplinare strumento programmatico, punto cardine anche del documento di Orientamento presentato da Anac, è obbligatoria per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti mentre l'Ente ha in servizio meno di venti unità. Pertanto, l'Ente ha mantenuto la propria pianificazione nell'ambito degli strumenti di programmazione "ordinari", DUP semplificato, Bilancio armonizzato pluriennale, Piano economico di gestione, Piano della performance, Piano operativo del lavoro agile, Piano triennale delle opere pubbliche e Piano biennale dei servizi e delle forniture.

(testo tratto dal [PTPCT 2022-2024 approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo dell'Ente n. 35/2022](#))